

# Phainòmenon - Aitna

studiolaboratorionuncfag



# Phainòmenon - Aitna

studiolaboratorionuncfagà

Progetto volto alla riqualificazione e alla valorizzazione del territorio corrispondente ai borghi etnei

*"Nel paesaggio fisico come in quello umano, il Mediterraneo crocevia, il Mediterraneo eteroclitico si presenta al nostro ricordo come un'immagine coerente, un sistema in cui tutto si fonde e si ricompone in un'unità originale. Come spiegarla? Come spiegare l'essenza profonda del Mediterraneo? Sarà necessario moltiplicare gli sforzi. La spiegazione non risiede soltanto nella natura, che pure molto ha operato in tal senso, ne soltanto nell'uomo, che ha ostinatamente legato insieme il tutto, ma del confluire dei favori e delle maledizioni - numerosi entrambi - della natura e degli sforzi molteplici degli uomini, ieri come oggi. In un susseguirsi interminabile, insomma, di casi, di incidenti, reiterati successi." Fernand Braudel, Il Mediterraneo, 1985.*



Tetradramma di Aitna. Circa 465-460 a.C

**L'area etnea**, forgiata nel tempo da fattori culturali, geologici e naturalistici peculiari, costituisce un unicum dal punto di vista storico, paesaggistico, architettonico, in un tutt'uno con l'aspetto culturale, del fare e delle cultura materiale. I luoghi oggetto di interesse, sono quelli del comprensorio etneo chiamati paesi etnei, inclusi nel settore del cono dell'Etna.

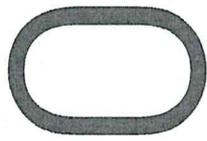
E' la vasta area cui si rivolge "Aitna", progetto volto a favorirne la conoscenza, la fruizione, lo sviluppo, ad incentivare la permanenza, mirato al ripopolamento dei borghi, determinato, però, da specifiche e peculiari ragioni costituenti il principio fondante di questo progetto. Le ragioni le cerchiamo nella bellezza. Che non cerchiamo in un oggetto preciso, in un enunciato, in un prodotto, in una strategia gestionale. Le ricerchiamo in quanto dal luogo osserviamo attentamente: l'Etna, un intero costituito da una sua fisionomia geofisica definita, strutturata, ed una in continuo farsi. Lì dove definito ed indefinito si incontrano, al confine, noi guardiamo. Lì, quanto è demarcazione tra due aree, liquido e solido, incandescente e freddo, collide e configge, mai fermo, mai certo, area dove tutto, riplasmandosi, è distruzione e costruzione.

Per noi è quella frontiera della conoscenza dove arte, scienza, sapere, si fermano e si interrogano. E lì, dove le cose cambiano, tra natura, cultura, scienza, certo ed incerto, che arti, forme, valori, vecchi e nuovi, si rivelano e ridefiniscono.

Se guardiamo alle narrazioni mitologiche, la metamorfosi è costantemente presente; essa, altro non è, che un peculiare concetto di simbiosi, puro fenomeno dove la complessità è unione di tutte le forme del naturale, continuum tra materia, vivente, specie e genere. E questo processo è quel vitale esperimento che include quelle necessarie tipologie di vita - le forme della cultura - che rendono il mondo percepibile, interpretabile, intellegibile, conoscibile.



Tetradramma di Aitna. Circa 465-460 a. C



«Phainòmenon»

## Premessa

La separazione tra arti "minori" ed arti "maggiori" è confine la dove le forme più comuni dell'espressione umana - comprendendo oggetti, mestieri, discipline - ordinarie ed utilitarie, vengono distinte dall'arte alta.

Questo progetto, che si rivolge alla "complessità" come ad una risorsa finalizzata ad una lettura più ricca, articolata ed approfondita del territorio, vede, invece, inscindibili e dissolte queste polarità. D'altronde, ciò è testimoniato anche dalle profonde e sotterranee relazioni tra il modernismo e la variegata realtà della cultura popolare. Vediamo nella complessità l'insieme dei molti fattori che costituiscono la realtà, non separati. Così, le attività, i prodotti, come le forme e le riflessioni artistiche più profonde, la ricerca scientifica e le produzioni artigianali, le risorse naturali e culturali, sono, in questa concezione, un continuum in cui l'uno dipende dall'altro. Ciascuno porta traccia dell'altro e, dall'altro può nascere, in una linea che dal semplice giunge al complesso, dal complesso al semplice.



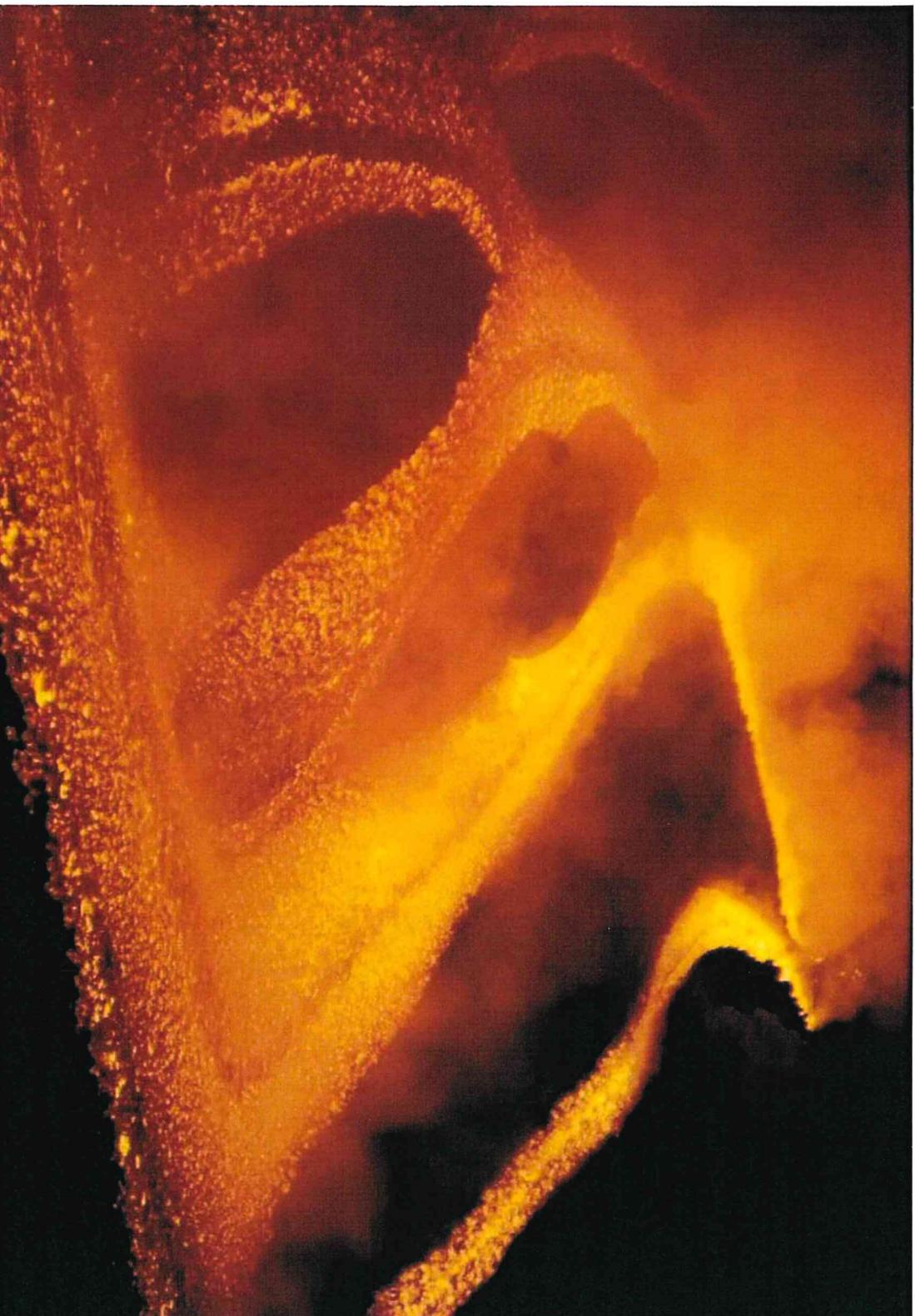
INGV (Foto E. De Beni)



## Come

Il progetto, pertanto, è aperto alle più varie forme, tipologie, discipline, linguaggi ed espressioni; alle voci e ai valori derivanti dai luoghi interessati. E' questo approccio totalizzante che rende, a loro modo, compiuti ciascuno degli oggetti, delle espressioni, dei contesti ed ambiti interessati.

Allo stesso modo, anche la realtà del progetto dovrà essere peculiare: anziché basarsi su una rigida e compartimentale configurazione poggiata sulla "valorizzazione delle attrattive turistiche" si rivolgerà all'idea della gestione di un processo fluido, dinamico ed articolato. Pur costituendosi come programmato, determinato e strutturato, è pensato come un ampio organismo capace di intessere relazioni e scambi, la risultante di aspetti chiari e coordinati, la dove le forme di ricerca, sperimentazione, produzione di contenuti, siano la tesi e la filosofia che lo anima.



INGV (Foto di J.C. Tanguy)

## Il territorio

Occorre considerare che i luoghi (Etna) sono determinati anche dall'insieme dei fattori (e delle cause che li hanno caratterizzati, que risposte culturali che il contesto ha nel tempo operato. Ciò è accaduto, però, con risposte frazionarie, non dettate dalla coscienza della complessità dei processi, prive di un preciso tracciato che legasse il tutto: pensiamo ai centri di ricerca scientifica, alle università, realtà della produzione, alle fabbriche, alle produzioni artigianali, alle colture ecc., esistenti nel luogo. Ci riferiamo, inoltre, alla vitale e variegata attività rivolta agli studi geologici, vulcanologici, dell'astrofisica, della botanica, della fisica, dell'ecologia, dell'etologia, ecc.; alla notevole presenza di centri di ricerca scientifica, università - numerosi e diversi nell'area catanese - e, al contempo, alla necessità, che l'arte e la cultura, svolgano il ruolo di attori di una nuova interpretazione e visione delle discipline e del territorio. Tali fattori, presenti nei luoghi e con esso fortemente intrecciati saranno letti attraverso l'arte che li legherà connessi in modo nuovo.

2

## Riferimenti ed orientamenti

Vi è perciò una tracciato che, attraverso l'arte, guarda ai fenomeni naturali, sociali, storici, culturali, scientifici, materiali e filosofici, interessando numerose discipline e competenze. Tale azione è orientata da ricerche, studi, interventi, progetti propedeutici, sugli approcci, i contenuti e sullo specifico territorio; tra gli altri: Sistemi Ecolutivi, Politecnico di Milano. A. C. Fagà, 2008; Sistemi Ecolutivi e rigenerazione, La struttura come scultura mutante, Facoltà di Architettura Federico II, Napoli, A. C. Fagà, 2019. Per questo, considerare nel progetto la complessità dei diversi aspetti, nel loro insieme, è determinante: l'operato avrà più coerenza, continuità, efficacia e profondità.

Avremo così, infatti, una conoscenza dei fattori inscindibili, quelli del paesaggio, delle realtà culturali presenti - inseparabili e distintive nel concetto di territorio - e, quindi, dell'azione di valorizzazione. \* Rispetto all'approccio che guarda principalmente, paesaggio, arte, cibo, come a "prodotti da valorizzare e promuovere", o come strumenti attraverso cui valorizzare un luogo, essi sono, invece, ciò da cui emanano valori, idee, visioni, innovazione e, attraverso questo particolare connubio, sono ricerca, motivo ed oggetto dell'azione.

E' un procedere, insieme umano, culturale e naturale; una fucina, appunto, "fucina degli dei" la dove l'arte, la natura, la cultura, insieme all'uomo, si determinano. La modalità attraverso cui si focalizzano gli obiettivi è, essa stessa, aspetto peculiare: un "laboratorio di ricerca ed innovazione" aperto all'indagine sul territorio e su di esso proiettata.



Foto di Boris Behncke INGV (particolare)

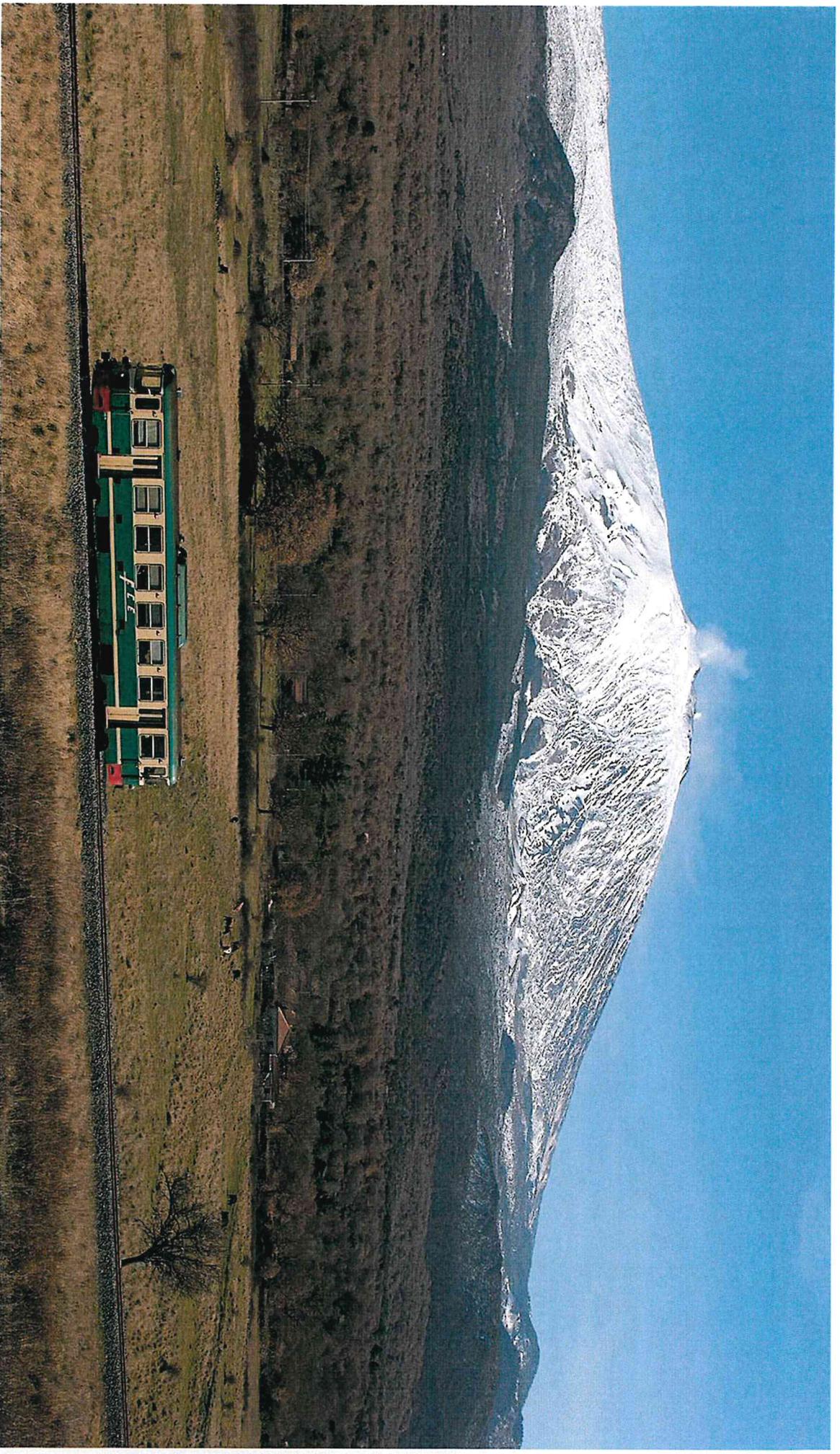
## Riferimenti ed orientamenti

Phainòmenon, dunque, riferito alle sue molteplici e differenti accezioni - dalla concezione originaria dei greci, sino alle accezioni moderne - al territorio della Magna Grecia, al luogo ed al suo accadere, nesso tra uomo e mondo. Infatti l'arte è qui quell'attività del pensiero che comprende, per la concezione presente nel sostantivo Phainòmenon, quei mezzi, quegli interessi, quegli aspetti - tutti i fenomeni indagati dalle scienze, dalla letteratura, dalla filosofia - come il riferimento per una concreta azione.

Dunque, qui la bellezza non è soltanto il risultato della realizzazione di opere, cose e manufatti collocati in un contesto urbano o "naturale". Essa, la bellezza, è posta all'inizio, processo i cui risultati non siano scissi dal pensiero, dalla storia, dagli uomini, dal luogo e dai percorsi che li sottendono. Procedimento che è scoperta, conoscenza, disvelamento, innovazione. Recherà, così, inevitabilmente, colori, tratti, storia del luogo e dell'umanità da cui origina.

3





to Antonio Scalzo

Linea ferroviaria circumetnea, percorsi del vino



Vigneto alle pendici dell'Etna

(Fonte immagine: V. Cosentino)



Percorsi del vino, visita presso un'azienda



Nota per il suo notevole interesse naturalistico e paesaggistico, l'Etna è frequentata dagli appassionati escursionisti e praticanti degli sport invernali. Sono Numerosi i vulcanologi di tutto il mondo che, per ragioni scientifiche, ogni anno permangono sull'Etna. Manca, tuttavia, un'approccio che sappia valorizzare le grandi potenzialità nel loro insieme.

Fonte immagine (SwissEduc)

Nell'immagine, vulcanologi al lavoro



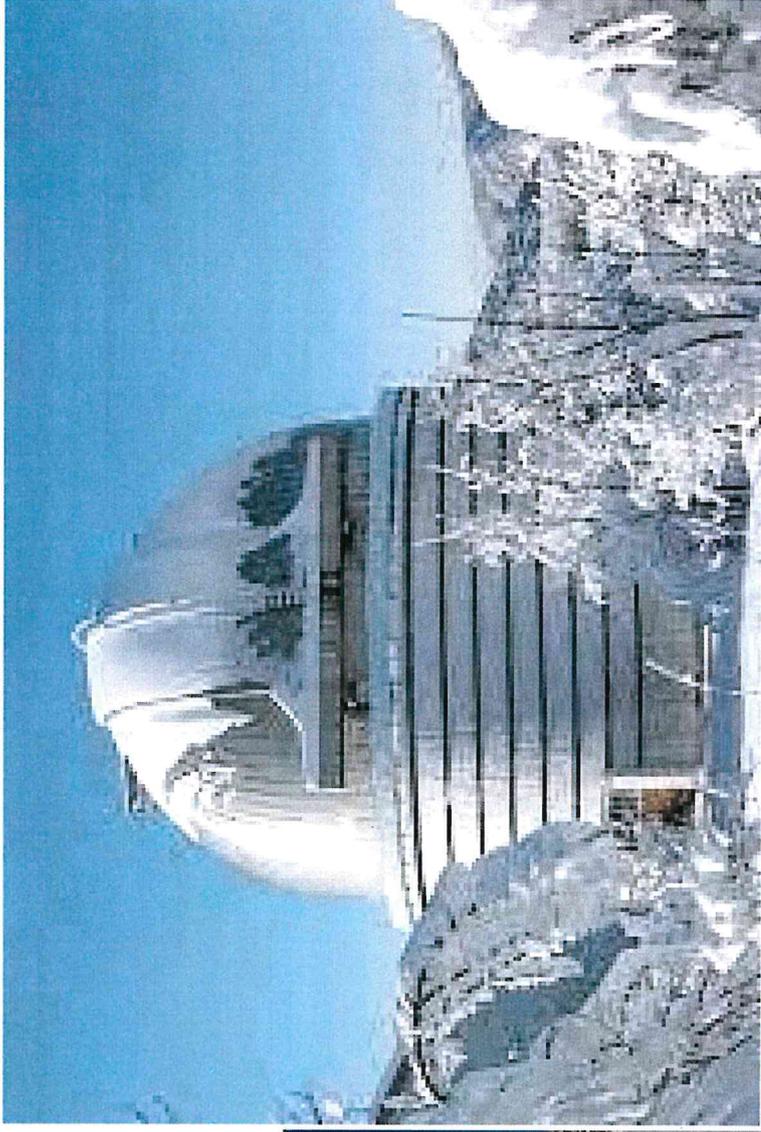
Il vulcanologo Roby Carniel filma il flusso di lava (fonte SwissEducat)

## Metodi e processi

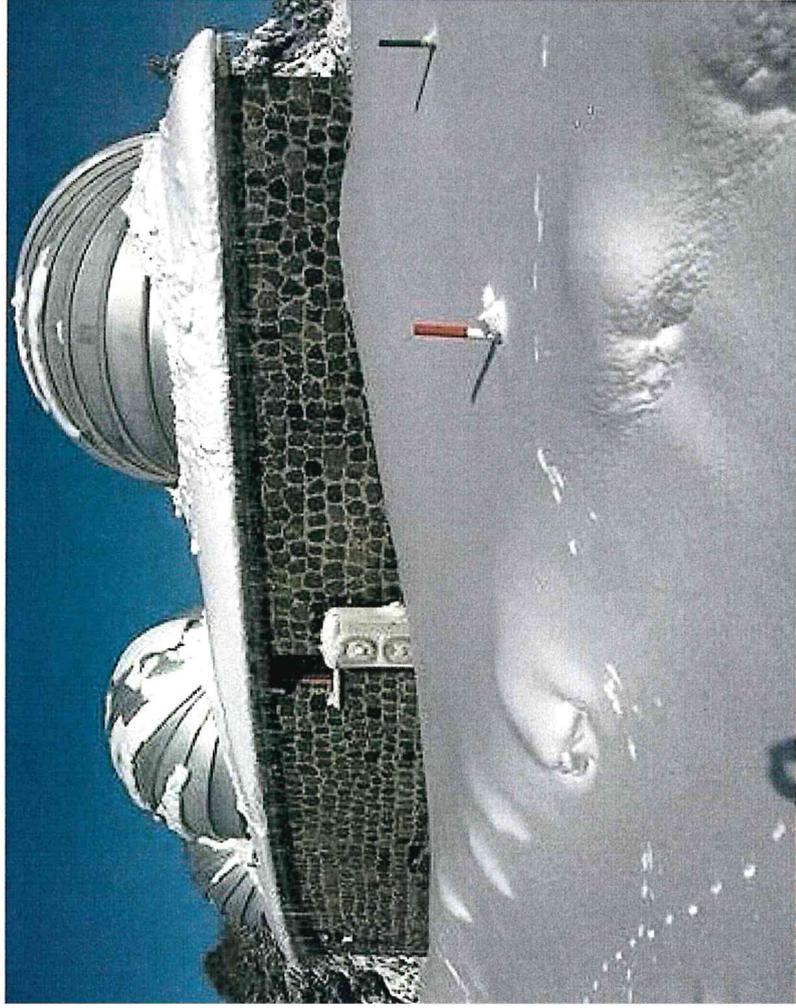
progetto si basa sul principio secondo cui sono le idee attivate da precise ragioni, a costituire il *terroir* di un luogo, rendendolo partecipe. Così, l'aspetto paesaggistico, torico, antropologico, filosofico, incrocia gli studi di vulcanologi, geologi, biologi, botanici, etologi, fisici ed altri studiosi che opereranno con e attraverso l'arte, sulla base delle linee e degli obiettivi, delle questioni e delle problematiche poste. Esso costituirà il primo laboratorio pensato in tal senso. Esperimento costante, costituisce in momento in cui l'arte, le arti, cercano nelle proprie ragioni, gli orientamenti dell'agire.

*Il nuovo non è inteso come la esclusiva gestione di risorse materiali ed immateriali presenti nel territorio. Questo è un approccio che si trasforma, spesso, in valori da mostrare, da promuovere, "vendere", e la cultura funge solo da strumento attrattivo. Noi ci interessiamo, invece, di quelle idee, concetti e forme che contribuiscono, come fecero un tempo, a leggere, definire, creare, studiare, valori vivi, contemporanei e condivisi; fattori che danno vita ad un luogo e a una comunità. Sono quei valori che, un tempo, produssero quegli oggetti, beni, prodotti che, spesso, oggi, gestiamo come attrazioni.*

4



Osservatorio astrofisico "Mario Girolamo Fracastoro" (Serra La Nave)



te immagini: Nicolostetna



Immagine: Osservatorio vulcanologico

Osservatorio Vulcanologico dell'INGV - Sito UNESCO Monte Etna

Tra antico e moderno non vi è una conflittualità esiziale, la dove, presente l'uno, manchi l'altro. In realtà, vi un preciso rapporto ineludibile ed inseparabile tra questi due termini.

Si tratta di un composto, di un'amalgama indissolubile che può consentire, alla società vivente, di esercitare il ruolo, che le compete vivendo, di effettuare un processo di lettura dinamico-interpretativa. Se ci si dirige, ci si desidera volti alla modernità è perché, comunque, dei valori di riferimento, precedenti, ancora esistono.

Senza le realtà rurali dell'otto/novecento, non sarebbe esistito il modernismo. Senza una cultura che, ancora avesse posseduto quei valori, nulla sarebbe stato prodotto.

## Arti, design, natura, scienze. Ricerca, tra tradizione ed innovazione

### Il "nuovo" nel progetto

Prendendo avvio dal territorio e dalle sue risorse culturali, naturalistiche, produttive, si coinvolgeranno istituti di ricerca scientifica, realtà industriali, laboratori artigianali. Verranno studiati e proposti dispositivi teorici, concettuali, e procedurali, nei diversi ambiti e discipline, interessando anche usi e mestieri. Ciò riguarderà i materiali, i manufatti, il design, sia per le modalità di produzione, quanto nella concezione. Saranno toccate anche aree di frontiera tra design, nuove modalità e forme di fruizione dell'arte che si interroga ed esprime nei diversi contesti del teatro, dell'ambiente, della tradizione, così come anche le arti effimere ed il teatro della festa.

La scienza e l'arte, superando i ruoli secondo cui, alla prima spetta l'indagine razionale, alla seconda di trattare di "emozioni", occupandosi di fenomeni e di osservazioni, usciranno dai laboratori, facendosi esperienza, scoperta, disvelamento del bello, creazione. E' una concezione che favorirà la partecipazione, nuove forme di fruizione e condivisione

Ciò va distinto, però, dall' "exhibit divulgativo-scientifico dei musei della scienza, usatissima formula dove l'"arte" viene utilizzata come espediente attraverso cui una "difficile" disciplina, viene divulgata "usando" le arti figurative. In quel caso le installazioni recano alcuni principi di funzionamento tecnologici o scientifici, con la finalità di coinvolgere il pubblico attivamente.

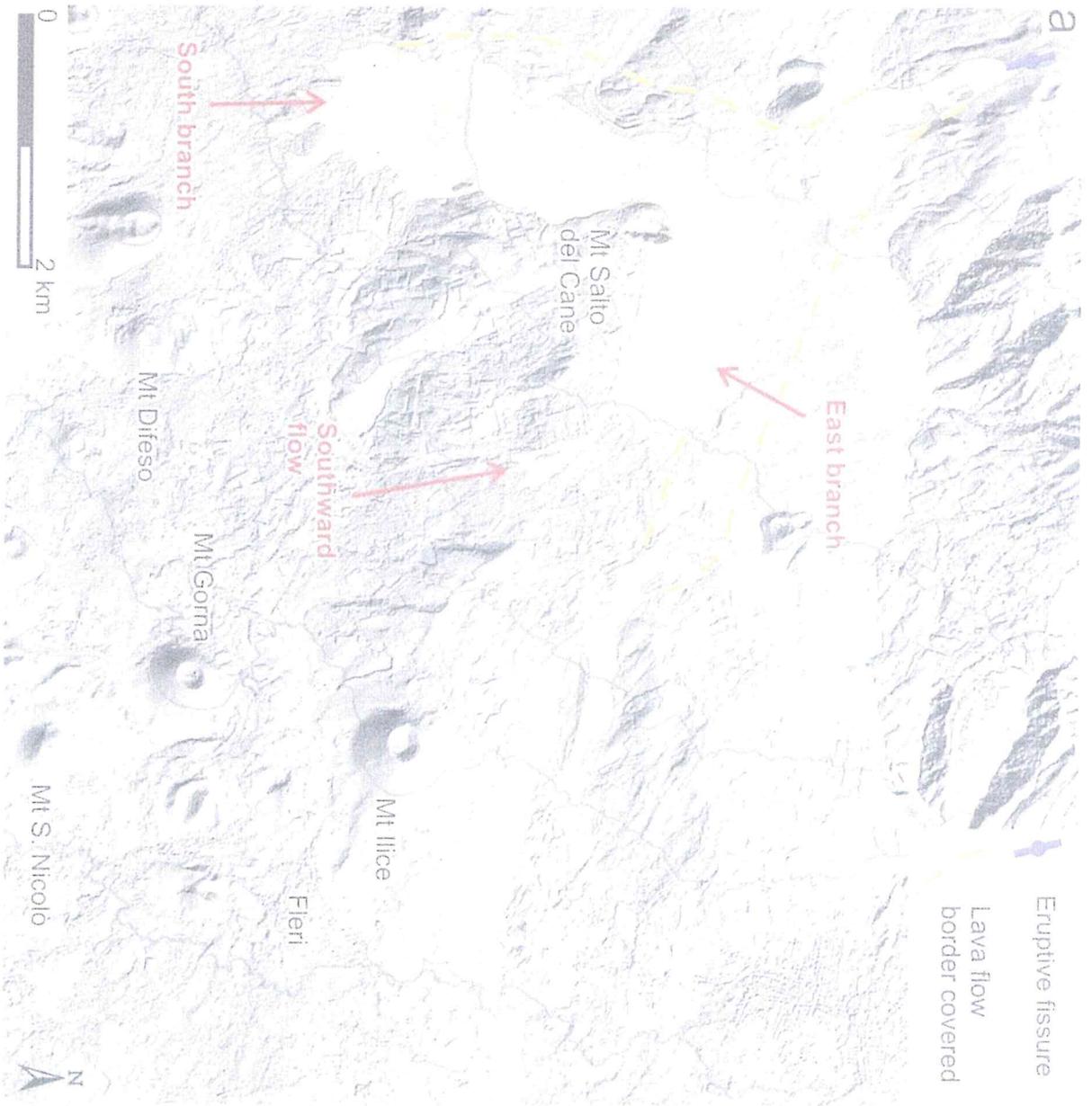
Si produrranno, invece, nuovi quesiti, tesi a favorire una meditazione epistemologica, sul ruolo ed i rapporti tra i fenomeni, i luoghi, gli aspetti e i valori umani, esperienziali ed esistenziali. Si cercherà favorire e consentire una "comprensione" ed una fruizione dell'arte con modalità capace di interessare, in maniera specifica, la comunità, i fruitori, il contesto; peculiare visione della fruizione, della natura, dell'artista, degli obiettivi, della realtà. Essa si occuperà di ragionare intorno al significato dell'arte quale strumento interrogativo e di conoscenza, dei fenomeni, dei comportamenti, sulla base di aspetti estetici e filosofici guidati da tali principi, divenendo creazione ed "invenzione

---

## **Fruizione del territorio e dell'arte**

L'arte è qui intesa come un articolato, aperto, connettivo senso delle discipline, è il vettore attraverso cui si intende procedere, "estetica" che attraverso modi, materie tecniche, dottrine, contesti e competenze, con una visione trasversale dei saperi e del fare. Nel farsi ricerca, schiude i tradizionali ambiti di pertinenza, diviene innovazione. Qui l'arte assume il divenire, i fenomeni, gli accadimenti, su base temporale, a breve e a lungo termine, su fenomeni periodici o costanti.

Saranno promossi sopralluoghi, escursioni, visite guidate, permanenze nei luoghi finalizzate alla fruizione delle opere e secondo le loro peculiari specificità.



INGV Mappa delle colate laviche

## **l'innovazione, forme di ricerca tra arte, estetica e soluzioni tecnologiche**

E' sentire comune che l'innovazione tecnica, anche in ambito artistico, possa provenire solo da aree di competenza tecnologica e scientifica, mai il contrario. Spesso, invece, quanto accade durante il percorso di attuazione di un'idea artistica, emergendo un problema da risolvere, sorgono nuovi metodi, forme espressive e soluzioni tecniche e scientifiche innovative. Può essere il caso, sia dell'arte, quanto di aree che legano arte e musica, della scenografia, del design; così come per l'arte che si relaziona con elementi del paesaggio e della natura.

E questo riguarda anche l'esplorazione di nuove visioni del mondo, che, non di rado, interessano la società, la città, e, persino la scienza. Bruno Munari realizzò "La sedia per sedute brevi, 1945", oggetto provocatorio ed inutilizzabile, divenuto, oltre sessanta anni dopo, una realtà del design, inserito nella metropolitana di Parigi. Ecco che, oggetti prodotti per scopi artistici o nell'ambito del design, indagando, sconfiggendo, ricercando, producono innovazione in diversi altri ambiti: A. 2004 -2005. i. (A. C. Fagà, Corso di Arti e Design, Facoltà di Architettura di Siracusa-Università di Catania),

Anche per questo, il progetto intende stimolare e favorire i rapporti con realtà, forme, contesti, questioni e problemi diversi. Ciò potrà favorire soluzioni, interpretazioni e visioni della realtà che ci interessano, contribuendo in maniera determinante a raggiungere gli obiettivi del progetto.



Una fornace alle pendici dell'Etna

## **Comunicazione, divulgazione e forme di coinvolgimento**

Attraverso diverse forme di partecipazione, verranno coinvolte le scuole di ogni ordine e grado, le università, le accademie presenti nell'area, anche per quanto concerne la formazione e i crediti formativi riferiti all'alternanza scuola-lavoro.

Si terranno seminari, workshop, residenziali, interessando strutture ricettive da realizzare o esistenti e da adeguare, accogliendo studiosi, studenti del luogo e provenienti da realtà internazionali.

Percorsi di studio, momenti teorici e didattici, possono essere oggetto di lezioni, workshop, seminari, presso la sede principale, centri culturali, università, musei, scuole di ogni ordine e grado, sia in ambito nazionale che internazionale.

## **Nascita dei percorsi ed i contenuti dei progetti**

Vengono proposti quesiti, si definiscono obiettivi, programmi di lavoro, produzioni, in linea con i principi generali del progetto, volti ad interessare il territorio fisico, forme, tipologie e metodologie di realizzazione. Attraverso il coinvolgimento delle aziende, dei centri di ricerca, si attuano gli obiettivi finalizzati alla realizzazione dei progetti, dei prodotti, delle opere, che comprendono soluzioni ed aspetti innovativi, sia per quanto concerne le ricadute sul territorio, quanto per le produzioni artistiche e del design che lo interesseranno.

## **Produzione**

Il progetto è teso a proporre e produrre contenuti, opere, oggetto di particolare interesse contenutistico in ambito nazionale ed internazionale, indirizzati alla presentazione presso festival, mostre, musei.

Nell'ambito dei materiali, del design, poste le condizioni di nuovi paradigmi, domande, problemi ed obiettivi, saranno realizzati prodotti, manufatti, oggetto di brevetto e di produzione anche in serie.



Colonnato basaltico di antiche colate laviche dell'Etna

## **Opere, paesaggi, fenomeno**

L'intera area dei paesi etnei, sarà interessata permanentemente dalla creazione di opere d'arte che si relazionino con elementi tematici, opere, modi e comportamenti e con l'ambiente. Sarà creato un laboratorio di ricerche e produzione interdisciplinare, attrezzato e permanente sui temi oggetto di studio, la dove si terranno residenze, seminari, mostre.

## **Bandi, festival, mostre, premi**

Saranno indetti bandi a premi su particolari oggetti di studio ed interesse, con mostre, in ambito urbano e naturale.  
Una collezione permanente di opere rimarrà nei borghi, nei paesaggi, nei musei e nelle gallerie



Ph. Boris Behncke, 2006. Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

## **L'arte, i luoghi - contenuti di interesse**

Le opere dialogheranno con i luoghi, i fenomeni, gli accadimenti, includendo anche strumentazione e competenze di tecnici, scienziati, centri di ricerca, presenti nelle aree adiacenti e attraverso la creazione di sinergie operative sulla base delle tesi sottoposte dal proponente:

- a) **Sistemi Ecolutivi:** L'arte non è costituita da un oggetto definito, chiuso e compiuto, domanda e risponde al contesto, all'ambiente e i sistemi viventi tra loro relazionati, complesso organismo fatto di concetti forme e linguaggi diversi.
- b) **Arte e Fenomenologia Performativa della Scienza:** Se l'arte, le arti, hanno necessità di darsi "convegno" davanti ad un pubblico, anche le scienze, contemplando aspetti dimostrativi, transitano attraverso un momento condiviso, discusso, "mostrato" e dimostrato in pubblico. Anche la scienza e la ricerca, pertanto, - lungi dall'essere solo mero exhibit scientifico- contempla momenti e forme della presentazione, con profonde ed insospettabili implicazioni epistemologiche, valoriali ed esistenziali.



Colonnato basaltico.  
Timpa di S. Maria La Scala



Isola Lachea e Faraglioni dei  
"Ciclopi"  
Acitrezza,  
formazioni laviche antiche

## • Il personale - forza lavoro

Il personale sarà individuato tra i giovani, in proporzione del...di donne etc

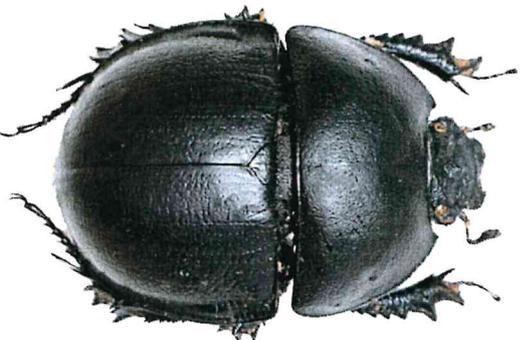
## • La creazione dei laboratori- Ambienti, attrezzature, arredi

- 1 Laboratorio attrezzato per arte e design, arredi
- 2 Laboratorio per scenografia e scenotecnica
- 3 Laboratorio di fotografia digitale/analoga. Computers e arredi
- 4 Laboratorio ricerche e studi digitali e informatici: sedie, tavoli, computers ect
- 5 Salone convegni e presentazioni: sedie, tavolo, microfoni, amplificazioni, proiettore, computer, schermo, diffusori
- 6 Biblioteca. Scaffali, Archiviatori, arredi, computers
- 7 Uffici e arredi
- 8 Archivi: arredi, computers
- 9 Sala concerti
- 10 Spazio teatrale. Palcoscenico, set luci, americane, quinte ecc. poltrone, camerini

## • Tappe Modi Logistica

Individuazione di una sede principale, allocata in un edificio di particolare interesse storico, architettonico, o, nello specifico, di architettura rurale o "architettura industriale", situata nell'area interessata. Esso fungerà da contesto dove si svolgeranno i convegni, le mostre, gli spettacoli, i concerti e dove si darà spazio agli uffici, con le attrezzature, gli archivi, i luoghi attrezzati per ospitare seminari, convegni, lezioni e mostre.

L'edificio, di particolare pregio ed interesse, per le ragioni menzionate, sarà oggetto di restauro, recupero ed adeguamenti, trovando così una delle ulteriori ragioni dell'azione di questo progetto, mirato anche al recupero, alla valorizzazione architettonica, urbanistica e del paesaggio. L'edificio è la sede principale, dalla quale, poi, si estenderanno interessi, attività, collaborazioni in tutta l'area etnea.



Thorectes (o i sinonimi Jekelius o Scarabeus) marginatu (Etna)

## Aree tematiche e disciplinari interessate

- Arte contemporanea
- Teatro e scenografia
- Musica. La musica, il contesto
- Teatro, contesto dove musica arte, corpo, parola si incontrano
- Letteratura. Luoghi/contexto/paesaggio, narrazioni, storia e contemporaneità
- Letteratura e filosofia
- Arte e Design
- Teatro della festa- tradizione, innovazione
- Fotografia e arte
- Fotografia e ricerche etno-antropologiche, sul paesaggio, sui viaggi
- Documentario/audiovisivo come forma di arte e ricerca
- Architettura
- Fornaci-terracotta produzioni antiche, vecchie e nuove
- Materiali (le cave di estrazione del materiale lavico)
- Fonderie metallurgia-processi di produzione, antichi, vecchi, nuovi
- Design
- Erboristica e naturalistici
- Faunistici etologici
- Paesaggistica e Flora
- Fisica
- Astrofisica ( osservatori ecc.)
- Geologia
- Vulcanologia
- Tecnologia digitale
- Altre...

Non vengono elencati, descritti, approfonditi o trattati i numerosi collegamenti, discipline, ambiti, aree tematiche di cui il progetto si interessa e di cui si occuperà. In questo schematico ed indicativo elenco, sarebbe impossibile trattarle. Valgano perciò solo a titolo di schema indicativo, suscettibile di ampliamento, approfondimento, integrazioni.

## Il Design

In questo caso il design non è inteso come produzione di oggetti con aspetti funzionali o "estetici"; il design è qui domanda, materia, indagine e comprensione del contesto e del fenomeno.

Si promuoveranno relazioni con le fabbriche, i luoghi di produzione, si attiverà una ricerca sui materiali, sulle risorse locali, sui procedimenti. Gli sviluppi potranno interessare l'architettura, l'arredo ecc.

L'obiettivo è quello di trovare un nuovo ordine di significati nel concetto di manufatto: esso è contenitore e portatore di senso. Nelle tradizioni più antiche, l'oggetto era anche fattore simbolico, rituale, identità, riconoscibilità. Esso, dunque, può veicolare il sentire di una cultura, che, su di esso, e attraverso di esso si rappresenta, esprime e riconosce.

- **La letteratura- la filosofia**

Sarà creata una specifica linea editoriale volta alla pubblicazione degli atti dei convegni, dei cataloghi delle mostre, di testi prodotti sugli argomenti di ricerca. Temi antropologici, letteratura dedicata ai temi, saggi critici, di storia, pubblicazioni scientifiche.

- **Architettura**

- **Musica**

Particolare rilievo vi avranno le produzioni, i concerti, le esecuzioni legate ai temi e al tema già presentato in precedenza: il luogo, la sua storia, la conoscenza, il rapporto con il teatro musicale, la ricerca, le nuove produzioni e gli autori contemporanei, invitati e presentare nuove composizioni, creando uno specifico programma annuale, con stages, laboratori sui temi oggetto di studio e ricerca di AITNA

- **Laboratorio di Il teatro della festa, scenografia:**

- Studio, ricerca, produzione tradizione, forme urbane, ricorrenze, innovazione. L'arte, la scena e la fenomenologia dell'accadimento, i fenomeni

- **Natura escursionismo, sport**

Coloro che fruiscono dell'area secondo le basi di naturalismo, escursionismo, turismo generico, diportismo, sport, vengono interessati da aspetti che possono coniugarsi con la fruizione di opere presenti nel paesaggio, collegati da temi ed iniziative relazionati.

## • Premio cinematografico - documentaristico

Istituzione del premio cinematografico documentaristico "Efestò" volto a favorire e promuovere la conoscenza, lo studio, la fruizione dei luoghi e ad attirare sugli aspetti naturalistici e scientifici che si riferiscono all'area.

Il tema è quello della documentaristica che ha per oggetto di studio il territorio dell'Etna, con una premiazione, ogni anno, di tre progetti con tema gli aspetti paesaggistici, vulcanologici, geologici, botanici, faunistici, naturalistici e scientifici, interessando anche le zone costiere ed i fondali marini; aspetti dell'escurionismo e della conoscenza del territorio in generale. Le proiezioni saranno accompagnate da convegni, escursioni, mostre, proiezioni, concerti. I registi e gli studiosi, selezionati a livello internazionale, tramite apposito bando, saranno selezionati tra i più validi secondo una giuria di esperti appositamente creata. Le opere presentate dovranno porre l'attenzione al tema della natura, del territorio dell'Etna, o aspetti ad esso collegati, anche solo idealmente. I risvolti sono quelli del territorio, i paesaggi, l'arte, la storia, e le declinazioni etnoantropologiche, dell'architettura, dell'urbanistica, aspetti agroalimentari, artigianali e produttivi. Ciò che collega cinema, architettura, è l'arte (in questo caso il cinema) legato al territorio, al paesaggio, paesaggio che qui si fa ricerca geologica, vulcanologica, della fisica, dell'astronomia, della botanica, della biologia, della fauna, e delle aree marine.

## **La rete di enti, istituti di ricerca, università**

Aree di ricerca in collaborazione, secondo tematica, poetica, estetica, obiettivi, proprie del progetto.

Indagine, interpretazione, esplorazione del mondo, dei fenomeni, dell'universo, del paesaggio, della biologia, della natura in generale.

Mediante l'avvio di specifici programmi, viene creata una rete di rapporti e partnership, con istituzioni, comuni, centri di ricerca scientifica.

### **• Centri di ricerca scientifica: elenco, per ora indicativo**

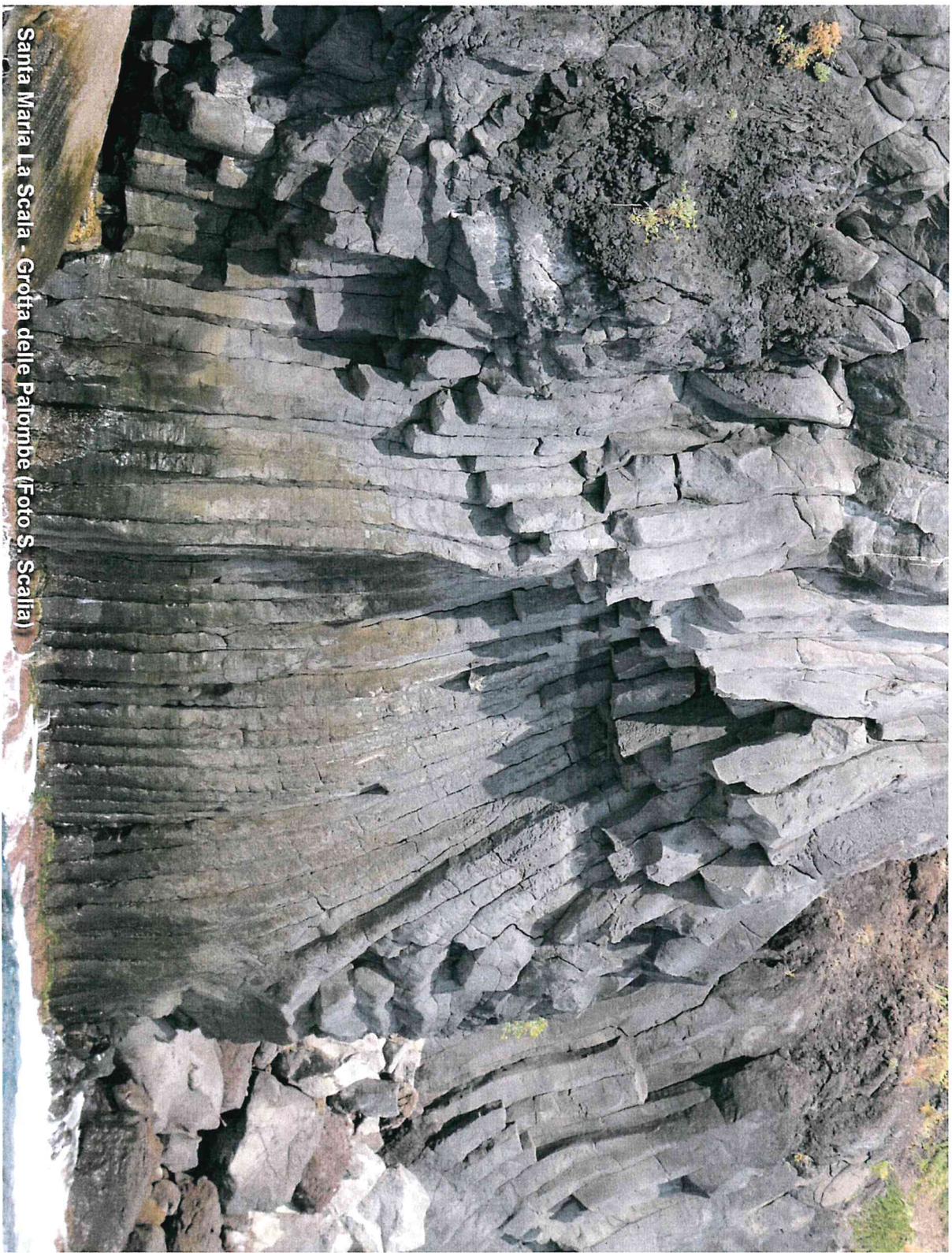
I N A F Istituto Nazionale di ASTROFISICA; INFN-Lab SUD Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, Catania; Accademia Gioenia delle Scienze; dipartimenti di Scienze biologiche, geologiche e ambientali (sezione di Biologia animale), Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali (botanica) dell'Università degli Studi di Catania; INGV Istituto Nazionale di Geologia e Vulcanologia di Catania; Facoltà di Architettura di Siracusa-Università di Catania...

### **• Istituzioni per l'arte, pubbliche e private**

Enti, gallerie e centri per l'arte contemporanea, nazionali ed internazionali; Accademia di Belle arti di Catania; Centri di ricerca sulle arti, musei di arte contemporanea, gallerie pubbliche e private.

### **• Centri di cinematografia, nazionali ed internazionali,**

### **• Comune di Catania, Comuni del comprensorio etneo**



Santa Maria La Scala - Grotta delle Palombe (Foto S. Scailia)

## L'arte- L'ambiente: considerazioni generali

Riguardo al paesaggio e alla natura, l'arte ha avuto una posizione storica molto precisa, sostanziata nel movimento della Land Art, (arte della terra, del paesaggio). Interventi che ebbero, sul finire degli anni sessanta, un intento critico nei confronti dell'opera quale oggetto di commercio e interessarono il paesaggio su vasta scala, come la tela su cui dipingere, la materia su cui agire. Il movimento ebbe risvolti molto variegati. Negli ultimi anni, numerosi sono i festival e le iniziative che assumono la consueta connotazione dell' inserimento di sculture nel paesaggio.

Le iniziative che vedono oggi l'arte quale strumento volto a favorire la riqualificazione, la crescita, la ripopolazione, il più delle volte, attuano una prassi che nel "portare" nei luoghi interessati "sculture e attività nel paesaggio", nei borghi, nei quartieri, trova il fine ultimo nel metterle in relazione con l'ambiente, tentando, in tal modo, di attirare fruitori ed interessi.

Rileviamo che, se, da un lato, si potrà, forse, favorire l'uso di materiali naturali, l'avvicinamento dell'autore che le realizza ai temi ed ai luoghi, l'attrazione del fruitore sulle aree, invariate rimangono, però, le ragioni di questa pratica molto diffusa, assimilabile a quanto in qualsiasi altro luogo si attua in tal senso. Infatti, l'opera, (di solito scultorea -pittorica con i murales nelle periferie- realizzata o posta sul luogo, lasciano invariato il sostrato immaginario, produttivo e vitale, i valori, della comunità e di quanti visitano i luoghi. L'arte cioè è, in genere, solo attrattiva, rimanendo sullo sfondo, quale l'oggetto della visita, motivo di una gita diversa dal solito.

Per avere efficacia, il processo dovrebbe attivare aspetti consociativi e motivazionali, creativi che uniscano le persone e le realtà agenti con e intorno a tali luoghi, valori, processi.

Scopo e peculiarità di questo progetto, è, appunto, quello di attivare processi che costituiscano valori unici, condivisi, indissolubili e costruttivi di visioni e valori.



Chiesa Madre, Trecastagni

